

stessa indole , se si può giudicarne dalla costituzione linfatica degli abitanti di que' due luoghi , del che ho io fatto confronto. L'acque di Mistra , tanto quelle dell'Eurota quanto quelle di fonte , passano in generale per ottime ; ciocchè s'opponè all'asserzione d'Ippocrate, almeno quanto a Mistra , allorchè dice , che qualunque città esposta abitualmente ai venti caldi , come quelli che spirano tra levante e ponente d'inverno , e che sia al coperto dai venti settentrionali , deve abbondar d'acqua ; ma che tal acqua è salmastra , poco profonda , e per conseguenza calda l'estate e fredda l'inverno ; finalmente che è nemica della salute , e deve cagionare infermità.

Gli abitanti del vallone dell'Alfeo, quelli di Frasciò , del Faneri , di Miraca preferiscono quasi sempre all'acqua di fiume quella delle vicine